



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE CULTURA E RICERCA

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,
PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE

Responsabile di settore: FERRARI ROBERTO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 103 del 04-04-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6385 - Data adozione: 12/04/2018

Oggetto: Delibere Giunta Regionale n. 719 e n. 939 del 2017- Decreto dirigenziale n. 14163 del 2017 - Contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio esistenti sul territorio toscano - Società della Salute della Lunigiana (centro antiviolenza Centro Donna Lunigiana) - Revoca totale annualità 2017 e recupero contributo erogato quale acconto su annualità 2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/05/2018

Numero interno di proposta: 2018AD006222

IL DIRIGENTE

Vista la delibera Giunta regionale n. 719 del 10/07/2017 con la quale venivano individuati i criteri e le modalità di ripartizione per la concessione delle risorse di cui ai DPCM 25/11/2016 articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119 e dell'art. 26 decies della L.R. 82/2015 da destinare al sistema della prevenzione e contrasto alla violenza di genere in Toscana;

Considerato che nell'allegato A della suindicata delibera si stabilivano le risorse destinate direttamente ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio già esistenti, i soggetti ammissibili e la ripartizione delle risorse e, al punto 7.1, si indicava che i soggetti interessati avrebbero dovuto presentare richiesta di contributo, pena la revoca dello stesso, compilando apposita scheda di rendicontazione delle spese, entro il 31/12/2017, ribadito anche al punto 8.1 che stabiliva che i contributi sarebbero stati revocati totalmente qualora i beneficiari non avessero presentato le schede di attività di cui al punto 7.1 secondo i termini previsti dalla Regione Toscana;

Vista anche la delibera Giunta regionale n. 939 del 06/09/2017 con la quale venivano integrate le risorse regionali di cui all'art. 26 decies della L.R. 82/2015;

Visto il decreto n. 14163 del 22/09/2017 di approvazione delle disposizioni attuative e della modulistica, di impegno e liquidazione acconto a favore dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio esistenti sul territorio toscano;

Considerato che con il suindicato decreto n. 14163 del 22/09/2017, in particolare:

1) è stato approvato l'allegato A, contenente le disposizioni attuative per la concessione dei contributi e la rendicontazione delle spese di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del DPCM 25/11/2016 recante "*Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità>> 2015-2016, di cui all'art. 5 bis comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n.93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119*" da destinarsi ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio esistenti nel territorio toscano, l'allegato B contenente la modulistica, gli allegati C e D contenenti l'elenco dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio finanziabili ai sensi delle D.G.R. n. 719 del 10/07/2017 e n. 939 del 06/09/2017, gli allegati E e F contenenti la ripartizione delle risorse ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio come indicato nelle D.G.R. n. 719/2017 e 939/2017 suddette;

2) è stata impegnata la somma complessiva di € 866.010,00 per le annualità 2017 e 2018, per la concessione di contributi da destinarsi al sistema della prevenzione contrasto alla violenza di genere a favore dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio di cui rispettivamente agli allegati C e D e secondo gli importi come indicati negli allegati D e F;

3) in particolare per l'annualità 2017 sono stati impegnati € 433.005,00 così suddivisi:

- € 328.219,45 impegno n.6204/2017 e € 46.888,50 impegno 6205/2017 sul capitolo 23148 "*Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private*" (spese correnti libero);

- € 21.780,55 di cui € 5.197,39 impegno n.6202/2017 e € 16.583,16 impegno n.6219/2017, e € 3.111,50 impegno n.6206/2017, sul capitolo 23149 "*Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali*" (spese correnti libero);

- € 2.052,92 di cui 685,34 impegno n.6208/2017 e € 1.367,58 impegno n.6220/2017 sul capitolo 23129 "*Interventi a favore delle donne vittime di violenza. Trasferimenti correnti a enti pubblici*" (spese correnti vincolato);

- € 30.952,08 impegno n.6209/2017 sul capitolo 23164 "*Interventi a favore delle vittime di violenza. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private*" (spese correnti vincolato);

4) è stata liquidata la somma complessiva di € 129.901,50 pari al 30% del finanziamento per l'annualità 2017 ai soggetti di cui agli Allegati C e D e secondo gli importi come indicati negli Allegati E e F, così suddivisa:

- € 112.532,39 sul capitolo 23148 impegni n.6204/2017 e n.6205/2017;
- € 7.467,62 sul capitolo 23149 impegni n.6202/2017, n.6219/2017 e n.6206/2017;
- € 615,87 sul capitolo 23129 impegni n.6208/2017 e n.6220/2017;
- € 9.285,62 sul capitolo 23164 impegno n.6209/2017;

5) si è stabilito di provvedere con successive note di liquidazione ad erogare le ulteriori risorse impegnate, sulla base di quanto previsto nelle D.G.R. n.719/2017 e n.939/2017;

6) si è dato atto che ai sensi della D.G.R. n.719/2017 il termine entro il quale i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio dovevano presentare la schede di attività, a pena di revoca, era il 31/12/2017 e che la loro presentazione doveva essere effettuata sulla base delle disposizioni e della modulistica approvata con il medesimo decreto;

7) si è stabilito che l'erogazione delle risorse per l'annualità 2017 doveva essere effettuata secondo le seguenti tempistiche: a) un acconto pari al 30% dell'impegno dell'esercizio di bilancio 2017 da erogarsi contestualmente al decreto, e b) il saldo pari al 70% dell'impegno dell'esercizio di bilancio 2017 da erogarsi a seguito presentazione alla Regione Toscana di apposita scheda di attività e rendicontazione delle spese da parte dei soggetti titolari dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, pena revoca, entro il 31/12/2017;

Considerato che nelle “Disposizioni Attuative”, Allegato A del suddetto decreto, il punto 9.1 stabiliva che i soggetti interessati avrebbero dovuto presentare richiesta di contributo compilando apposita scheda di attività e rendicontazione delle spese relative all'annualità 2017 entro il 31/12/2017, pena revoca, e che il punto 10.1 stabiliva che i contributi erogati sarebbero stati revocati totalmente qualora i soggetti beneficiari non avessero rispettato quanto previsto ai punti 9.1, 9.2, 9.5 e al punto 8, secondo i tempi e le modalità previste dalla Regione Toscana;

Preso atto che i contributi di cui al decreto dirigenziale n. 14163 del 22/09/2017 sono stati concessi per finanziare spese correnti;

Considerato che:

- la Società della Salute della Lunigiana, soggetto titolare del centro antiviolenza Centro Donna Lunigiana, è uno dei soggetti finanziabili inseriti nell'elenco dell'Allegato C del suindicato decreto n. 14163 del 22/09/2017 con un contributo concesso per l'annualità 2017 di complessivi € 4.413,82 come da Allegato E del citato decreto;

- ai sensi delle delibere G.R. n.719/2017 e n.939/2017 e del decreto n. 14163 del 22/09/2017 si è provveduto ad erogare alla Società della Salute della Lunigiana, soggetto titolare del centro antiviolenza Centro Donna Lunigiana, l'acconto del 30% del contributo concesso per l'annualità 2017, corrispondente a € 1.324,15 così suddiviso: € 1.223,29 con mandato n. 39617 del 18/10/2017 (su impegno n.6219/2017 capitolo 23149 – spese correnti libero) e € 100,86 con mandato n. 39658 del 18/10/2017 (su impegno n.6220/2017 capitolo 23129 – spese correnti vincolato);

Preso atto che la Società della Salute della Lunigiana, in quanto soggetto titolare del Centro Antiviolenza Centro Donna Lunigiana, ha inviato la scheda di attività e la rendicontazione inerente l'annualità 2017, con PEC in data 09/01/2018 (nostro protocollo in arrivo n.AOOGRT/18872 del 15/01/2018), e quindi oltre i termini previsti;

Considerato che si ricade nell'applicazione del punto 8.1 dell'Allegato A della Delibera n. 719 del 10/07/2017 che prevede la revoca totale qualora i beneficiari non presentino le schede di attività di cui al punto 7.1 entro il 31/12/2017, e del punto 10.1 delle Disposizioni Attuative – Allegato A – del decreto n. 14163 del 22/09/2017, che prevede la revoca totale dei contributi assegnati per l'annualità

2017 qualora i soggetti beneficiari non rispettino quanto previsto al punto 9.1, e cioè che i soggetti interessati non presentino richiesta di contributo, compilando apposita scheda di attività e rendicontazione delle spese relative all'annualità 2017, entro il 31/12/2017; inoltre, avendo già ricevuto l'acconto del 30%, i soggetti devono restituire le somme già percepite;

Visto che conseguentemente, con PEC (nostro prot. n.175044 del 28/03/2018), è stata fatta comunicazione alla Società della Salute della Lunigiana, soggetto titolare del centro antiviolenza Centro Donna Lunigiana, di avvio del procedimento di revoca totale dell'annualità 2017 e recupero della somma già erogata dalla Regione Toscana quale acconto dell'annualità 2017, dando il termine di 7 giorni per presentare eventuali controdeduzioni in merito; nella suddetta PEC viene inoltre comunicato che si sarebbe dovuto procedere alla revoca totale del contributo assegnato per l'annualità 2017 per un importo pari a € 4.413,82, e che si sarebbe anche dovuto procedere al recupero della cifra erogata quale acconto pari a € 1.324,15;

Rilevato che nei termini previsti dalla suindicata comunicazione non sono pervenute a questa Amministrazione ulteriori controdeduzioni in merito;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, per quanto sopra esposto e ai sensi del punto 7.1 e punto 8.1 dell'Allegato A della delibera G.R. n.719 del 10/07/2017 e del punto 9.1 e punto 10.1 dell'allegato A "Disposizioni attuative" del decreto n. 14163 del 22/09/2017, alla revoca totale del contributo concesso per l'annualità 2017 e al recupero di quello già erogato a titolo di acconto sul contributo per l'annualità 2017 alla Società della Salute della Lunigiana, soggetto titolare del centro antiviolenza Centro Donna Lunigiana;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di Contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 27 dicembre 2017, n. 79 con la quale si approva il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 8/01/2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e il Bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020;

DECRETA

1. di revocare totalmente, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del punto 7.1 e punto 8.1 dell'Allegato A della delibera G.R. n.719 del 10/07/2017 e del punto 9.1 e punto 10.1 dell'allegato A "Disposizioni attuative" del decreto n. 14163 del 22/09/2017, alla Società della Salute della Lunigiana, Piazza della Vittoria, 22 – 54011 Aulla (MS) – Codice Fiscale 90009630451, il contributo assegnato per l'annualità 2017 e impegnato con decreto dirigenziale n. 14163 del 22/09/2017 (€ 4.077,62 partita n.201737553, imp. n.6219/2017, codice V livello 1040102018, capitolo 23149, spese correnti libero, e € 336,20 partita n.201737568, imp. n.6220/2017, codice V livello 1040102018, capitolo 23129, spese correnti vincolato), per un importo complessivo pari a € 4.413,82;

2. di registrare l'economia di € 2.854,33 sull'impegno di spesa n. 6219/2017 assunto sul capitolo 23149, spese correnti libero, partita 201737553 e di € 235,34 sull'impegno di spesa n.6220/2017 assunto sul capitolo 23129, spese correnti vincolato, partita n.201737568 (Società della Salute della Lunigiana), con D.D. n.14163/2017;
3. di disporre il recupero della somma di € 1.324,15 erogata a titolo di acconto per l'annualità 2017 (di cui € 1.223,29 con mandato n. 39617 del 18/10/2017 su impegno n.6219/2017, codice V livello 1040102018, capitolo 23149 – spese correnti libero – e € 100,86 con mandato n. 39658 del 18/10/2017 su impegno n.6220/2017, codice V livello 1040102018, capitolo 23129 – spese correnti vincolato) a favore della Società della Salute della Lunigiana, soggetto titolare del centro antiviolenza Centro Donna Lunigiana, in relazione al contributo di cui al precedente punto;
4. di accertare l'importo di € 1.324,15 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020, esercizio 2018, come segue: sul cap. 32050/E l'importo di € 1.223,29 e sul cap. 32038/E l'importo di € 100,86;
5. di non procedere al recupero degli interessi e spese per gli enti e le amministrazioni pubbliche come previsto dall'articolo 18 bis, comma 2, del Regolamento n. 61R/2001 e successive modificazioni e integrazioni in quanto compatibile con il Dlgs n. 118/2011;
6. che la Società della Salute della Lunigiana provveda al pagamento dell'importo complessivo di € 1.324,15 entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente decreto mediante girofondo sul Conto di Contabilità Speciale di Tesoreria Unica n. 30938 – Sezione 311;
7. trascorso tale termine senza che la somma sia stata incassata, si autorizza il Settore Contabilità a procedere, senza ulteriore avviso, al recupero coattivo del credito ai sensi del vigente Regolamento di contabilità approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001, n. 61/R, e successive modifiche ed integrazioni;
8. di notificare il presente decreto alla Società della Salute della Lunigiana mediante lettera da inoltrare con posta elettronica certificata (PEC), a cura del Settore Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace;
9. di partecipare al Settore Contabilità della Direzione Programmazione e Bilancio – P.O. Gestione e recupero delle Entrate – la lettera di cui al capoverso precedente con allegato il rapporto di consegna;

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE